

COMUNE DI ORROLI

PROVINCIA DI CAGLIARI

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

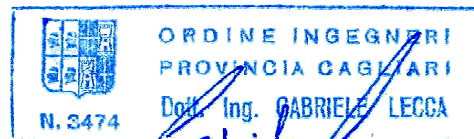
(ai sensi della Legge n. 447 del 26.10.1995 e delibera G.R. n. 62/9 del 14.11.2008)

MODIFICHE E INTEGRAZIONI

(DETTATE DALL'EVOLUZIONE NORMATIVA E DALLE
PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLA PROVINCIA DI CAGLIARI)

PROGETTISTA:

DOTT. ING. GABRIELE LECCA
Tecnico Competente in Acustica Ambientale
N° 001 - Elenco Regione Sardegna



COLLABORATORI:

DOTT. ING. BRUNO CONTU - DOTT. ING. SANDRINA CADONI - DOTT. ING. EFISIO CONTU

DATA: *marzo - 2014*

A.T.P. INGG.. Gabriele Lecca - Bruno Contu - Sandrina Cadoni - Efsio Contu

Via C. Marx, 1/B - 09032 Assemini (CA)

tel. 070.941694 - fax 178.2206823

e-mail: stgl@tiscali.it

PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

MODIFICHE E INTEGRAZIONI (DETTATE DALL'EVOLUZIONE NORMATIVA E DALLE PRESCRIZIONI IMPARTITE DALLA PROVINCIA DI CAGLIARI)

Considerato che il Comune di Orroli ha predisposto la bozza del Piano di classificazione acustica del proprio territorio conformemente alle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/9 del 8/7/2005, con la quale venivano emanati i “Criteri e linee guida sull’inquinamento acustico” ai sensi dell’art. 4 della Legge quadro 447/95.

Preso atto che successivamente, l’evoluzione Normativa ha prodotto nuove disposizioni e indicazioni in materia, fra le quali assumono particolare rilevanza le seguenti:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 62/9 del 14/11/2008, con la quale si adottano le “Direttive regionali in materia di inquinamento acustico ambientale” che aggiornano e sostituiscono i “Criteri e linee guida sull’inquinamento acustico” emanati con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/9 del 8/7/2005;
- Circolare esplicativa della Direzione generale dell’ambiente della Regione Autonoma della Sardegna, in merito alle “Direttive regionali in materia di inquinamento acustico ambientale”, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 62/9 del 14/11/2008;
- D.P.R. 19/10/2011, n° 227: Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4 – quater, del Decreto Legge 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/7/2010, n. 122.

Assunto che il Comune di Orroli intende recepire le prescrizioni impartite dalla Provincia di Cagliari, riportate nel nulla-osta n° 4/2013, nell’ambito dell’istruttoria relativa all’approvazione del Piano di Classificazione Acustica del Territorio Comunale di Orroli.

Tutto ciò premesso, si rende necessario aggiornare il Piano di classificazione acustica precedentemente predisposto, apportando alcune modifiche e integrazioni come di seguito specificato.

Aggiornamento e revisione degli elaborati del piano

Nei diversi elaborati del Piano di classificazione acustica, tutti i riferimenti ai “Criteri e linee guida sull’inquinamento acustico”, emanati con D. G.R. n. 30/9 del 8/7/2005, sono da intendersi come relativi alle pertinenti disposizioni delle “Direttive regionali in materia di inquinamento acustico ambientale”, adottate con D. G.R. n. 62/9 del 14/11/2008.

Le tavole Ia e Ib “Classificazione acustica del territorio comunale, in scala 1:10.000”, costituenti la cartografia generale del piano acustico, vengono revisionate per rappresentare la nuova classificazione dalle superfici dei laghi Mulargia e Flumendosa; le tavole sono pertanto sostituite con quelle allegate.

Il ‘Regolamento di attuazione’ del Piano di classificazione acustica viene sostituito con il nuovo documento allegato, contenente le seguenti revisioni:

- sono modificati gli articoli 6, 9, 11 e 12;
- è modificato l’allegato A “Criteri e procedure per la redazione della documentazione di impatto acustico e di valutazione del clima acustico”;
- è aggiunto l’allegato B “Criteri e procedure per la redazione degli elaborati di progetto e della certificazione acustica attestanti il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici”.

Nuova classificazione di aree del territorio comunale

Alle parti di territorio Comunale occupate dalle superfici dei laghi Mulargia e Flumendosa, precedentemente non classificate, viene attribuita la classe acustica II.

Chiarimenti relativi alla classificazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie

Le infrastrutture stradali e ferroviarie che interessano il territorio di Orroli sono le seguenti:

- strade di accesso e di attraversamento principali (SP 10 e SP 65) - Strade extraurbane secondarie di tipo C;
- restanti strade extraurbane, strade comunali, vicinali e private - Strade locali di tipo F;
- restanti strade interne al centro abitato - Strade locali di tipo F;
- linea Mandas-Arbatax delle Ferrovie della Sardegna - Infrastruttura ferroviaria che attraversa il territorio, interessando anche parte del centro abitato.

Nelle aree di territorio in prossimità delle suddette infrastrutture occorre distinguere fra il rumore dovuto al traffico veicolare o ferroviario e quello generato dalle altre sorgenti presenti.

In particolare, secondo il disposto del D.P.R. 142/2004 (relativamente alle infrastrutture stradali) e del D.P.R. 459/1999 (relativamente alle infrastrutture ferroviarie), occorre individuare delle fasce di pertinenza dove il rumore prodotto dal traffico stradale e ferroviario è soggetto esclusivamente ai limiti assoluti di immissione fissati dagli stessi decreti. All'esterno delle fasce di pertinenza il rumore prodotto dal traffico stradale e ferroviario, concorre al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione.

All'interno delle fasce di pertinenza le sorgenti sonore diverse dal traffico stradale e ferroviario devono singolarmente rispettare i limiti assoluti di emissione e nel loro insieme i limiti assoluti e differenziali di immissione, secondo i valori previsti per la classe acustica che è stata attribuita a quella fascia.

Individuazione delle fasce di pertinenza delle infrastrutture stradali e ferroviarie e dei limiti per il rumore prodotto dalle stesse

Le fasce di pertinenza individuate con i relativi limiti assoluti di immissione, sono le seguenti:

Infrastruttura stradale	Tipo	Ampiezza fascia in metri	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
S.P. n. 10 e S.P. n. 65	Cb	100 (fascia A)	50 dB(A)	40 dB(A)	70 dB(A)	60 dB(A)
		50 (fascia B)	50 dB(A)	40 dB(A)	65 dB(A)	55 dB(A)
restanti strade	F	30	coincidenti con i limiti assoluti di immissione della classe acustica dell'area attraversata			

Infrastruttura ferroviaria	Tipo	Ampiezza fascia in metri	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo		Altri ricettori	
			Diurno	Notturmo	Diurno	Notturmo
Linea Mandas-Arbatax	v ≤ 200 km/h	100 (1° fascia)	50 dB(A)	40 dB(A)	70 dB(A)	60 dB(A)
		150 (2° fascia)	50 dB(A)	40 dB(A)	65 dB(A)	55 dB(A)

I limiti indicati sono applicati esclusivamente al rumore dovuto al traffico stradale o ferroviario.

Classificazione del territorio occupato dalle infrastrutture stradali e ferroviarie e relative fasce di pertinenza

La classificazione attribuita al territorio interessato dalle infrastrutture è la seguente:

- strade extraurbane SP 10 e SP 65: classe III;
- strade urbane Via Roma, Via Cavour, Via Matteotti e Viale Europa: classe III;
- restanti strade extraurbane e urbane: classe II;
- linea ferroviaria Mandas-Arbatax delle Ferrovie della Sardegna: classe III.

Nel caso di attraversamento di zone alle quali sia stata attribuita, per altri motivi, una classe acustica superiore il tratto dell'infrastruttura assume il valore della classe assegnata alla zona attraversata.

Negli attraversamenti di aree urbane la fascia di pertinenza delle infrastrutture viene estesa per una superficie compresa tra le file di edifici frontistanti o in mancanza di edifici, per una superficie di larghezza pari a trenta metri.

I limiti sono i valori assoluti di emissione e i valori assoluti e differenziali di immissione previsti per le rispettive classi acustiche; i limiti sono applicati a tutte le sorgenti sonore presenti sul territorio diverse dal traffico stradale o ferroviario dell'infrastruttura coinvolta.

Adempimenti conseguenti all'adozione del Piano di classificazione acustica

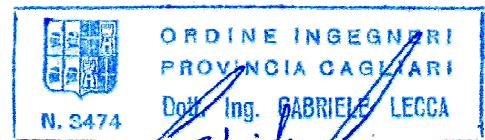
Fra gli adempimenti conseguenti all'approvazione definitiva del Piano di classificazione acustica, si evidenzia l'obbligo del Comune di predisporre, laddove siano state rilevate criticità

acustiche, il Piano di Risanamento Acustico (di cui alla Legge 447/95) secondo le modalità indicate dalle Direttive Regionali.

In particolare, successivamente all'approvazione del PCA, sarà dunque necessario effettuare una verifica, mediante apposito monitoraggio acustico, dell'eventuale opportunità di realizzare interventi passivi di contenimento acustico sugli edifici scolastici.

Sarà comunque necessario analizzare anche le ulteriori criticità acustiche riscontrate nel territorio comunale e valutare l'opportunità di realizzare specifici interventi di risanamento.

Data: 10 marzo 2014



Dott. Ing. Gabriele Lecca